

# IVG

## Fondo per le vittime di amianto nei porti: il Ministro Orlando firma il decreto

di Redazione

22 Settembre 2022 - 17:17



**Provincia.** “Grande soddisfazione nel vedere mantenuto un impegno preso durante la visita del Ministro Orlando presso la Compagnia Portuale Pippo Rebagliati di qualche settimana fa a sostegno di una realtà storica e fondamentale per il nostro territorio che rischiava di essere in serio pericolo” dichiarano il consigliere regionale Roberto Arboscello e la candidata alle politiche Aurora Lessi.

Il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, ha infatti firmato il decreto interministeriale che stabilisce le procedure e le modalità di erogazione, per gli anni 2021 e 2022, delle prestazioni a carico del Fondo per le vittime dell’amianto, istituito nello stato di previsione del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie correlate all’esposizione all’amianto nell’esecuzione di operazioni portuali. Il limite di spesa è di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Possono accedere alla prestazione gli eredi delle vittime che risultino destinatari del risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, sulla base di quanto liquidato con sentenza esecutiva o con verbale di conciliazione giudiziale. Potranno altresì presentare domanda le Autorità di sistema portuale soccombenti in sentenze esecutive o comunque parti debentrici in verbali di conciliazione giudiziale. Il decreto è ora stato inviato al ministero dell’Economia e delle Finanze per il concerto.

“Su questo tema il Partito Democratico ha da sempre mostrato grande attenzione con gli

interventi di diversi parlamentari, tra cui Anna Giacobbe, Franco Vazio e Roberta Pinotti. Per difficoltà burocratiche erano rimasti scoperti però gli anni 2021 e 2022. Ringraziamo il Ministro Orlando che, anche a seguito delle istanze giunte durante la sua visita, ha provveduto rapidamente a firmare un decreto che mette in sicurezza i lavoratori e che fa tirare un bel sospiro di sollievo non solo alla realtà savonese ma a tutte le altre realtà portuali sul nostro territorio nazionale” concludono gli esponenti Dem.